

# COMUNE DI BARANO D'ISCHIA

Provincia di Napoli

Comune di Barano d'Ischia

21 MAR. 2019

Prot. n. 2028

***Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di***

***BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021***

***e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

(Rag. Nicola Mottola)

*Nicola Mottola*

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 1 del 21.03.2019

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

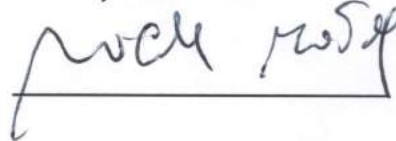
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di BARANO D'ISCHIA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 21.03.2019

L'ORGANO DI REVISIONE

(Rag. Nicola Mottola)



## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione del Comune di BARANO D'ISCHIA, nominato con delibera consiliare n. 16 del 26.10.2016.

### Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 15.03.2019, a mezzo email, lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 14.03.2019, con delibera n. 37, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
  - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
    - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
    - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
    - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
  - nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
    - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
    - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
    - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;



- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;

(Questi parametri sono già inseriti nel decreto del Ministero dell'Interno del 17 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99, sulla certificazione del rendiconto 2017 ma, l'obbligo di applicazione decorre dal 2019 e verranno utilizzati per la prima volta a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione 2018 e del bilancio di previsione 2020/2022)

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

- necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018, giusta G.C. N. 144 del 09.10.2018;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147della Legge n. 228/2012;



- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 07.03.2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'Organo di Revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

### **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

#### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 2 del 31.05.2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 7 in data 14.05.2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti-fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

**Risultato di amministrazione**

|   | <b>31/12/2017</b>    |
|---|----------------------|
| Risultato di amministrazione (+/-)      | 3.323.516,92         |
| di cui:                                 |                      |
| a) Fondi vincolati                      |                      |
| b) Fondi accantonati                    | 6.533.231,09         |
| c) Fondi destinati ad investimento      |                      |
| d) Fondi liberi                         | 0,00                 |
| <b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b> | <b>-3.209.714,17</b> |

Le eventuali quote di disavanzo applicate al bilancio di previsione risultano articolate ai sensi dell'art.4 del D.M. 2/4/2015 come segue:

|   |  |            |
|---|--|------------|
| 1 | Quota del disavanzo d'amministrazione applicato al bilancio di previsione dell'esercizio precedente e non recuperata |            |
| 2 | Quota del maggiore disavanzo dell'esercizio precedente rispetto alla situazione all' 1/1/2015                        |            |
| 3 | Quota del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui                                   | 122.582,29 |
| 4 | Quota disavanzo prevista da piani di rientro in corso di attuazione  |            |

L'organo di revisione ha verificato il rispetto del piano di rientro.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

**Situazione di cassa**

|                                    | <b>2016</b>  | <b>2017</b>  | <b>2018</b>  |
|------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Disponibilità:                     | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| di cui cassa vincolata             | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| anticipazioni non estinte al 31/12 | 1.650.742,42 | 1.774.057,58 | 1.552.570,64 |

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.





# Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE  
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

| TITOLO<br>TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE  | RESIDUI PRESUNTI AL<br>TERMINE<br>DELL'ESERCIZIO<br>PRECEDENTE QUELLO<br>CUI SI RIFERISCE IL<br>BILANCIO |   | PREVISIONI DEFINITIVE<br>DELL'ANNO 2018 | PREVISIONI                 |                |                   |
|---------------------|--|--|---|---|----------------------------|----------------|-------------------|
|                     |  |  |   |   | ANNO 2019                  | DELL'ANNO 2020 | DELL'ANNO<br>2021 |
|                     | Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>            |  | previsioni di competenza                        | 0,00                                    | 0,00                       | 0,00           | 0,00              |
|                     | Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(2)</sup>   |  | previsioni di competenza                        | 0,00                                    | 0,00                       | 0,00           | 0,00              |
|                     | Utilizzo avanzo di Amministrazione                                       |  | previsioni di competenza                        | 0,00                                    | 0,00                       |                |                   |
|                     | - di cui avanzo - utilizzato anticipatamente <sup>(3)</sup>              |  | previsioni di competenza                        | 0,00                                    | 0,00                       |                |                   |
|                     | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento                          |  | previsioni di cassa                             | 0,00                                    | 488143,47                  |                |                   |
| 10000<br>1          | TITOLO Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 6320316,43   | previsione di competenza<br>previsione di cassa | 5364127,70<br>11337522,77               | 5465124,08<br>11635440,51  | 5516102,85     | 5541592,24        |
| 40000<br>TITOLO 2   | Trasferimenti correnti   | 573021,12  | previsione di competenza<br>previsione di cassa | 450000,00<br>989231,03                  | 450000,00<br>1002542,73    | 450000,00      | 450000,00         |
| 30000<br>TITOLO 3   | Entrate extratributarie  | 740844,84  | previsione di competenza<br>previsione di cassa | 642000,00<br>1269605,29                 | 442500,00<br>1177826,45    | 442500,00      | 442500,00         |
| 40000<br>TITOLO 4   | Entrate in conto capitale  | 1538225,08   | previsione di competenza<br>previsione di cassa | 1200000,00<br>2590577,18                | 6850000,00<br>8304079,43   | 2515000,00     | 350000,00         |
| 50000<br>TITOLO 5   | Entrate da riduzione di attività finanziarie                             | 0,00   | previsione di competenza<br>previsione di cassa | 0,00<br>0,00                            | 0,00<br>0,00               | 0,00           | 0,00              |
| 60000<br>TITOLO 6   | Accensione prestiti  | 1078978,26   | previsione di competenza<br>previsione di cassa | 200000,00<br>1383842,37                 | 100000,00<br>1178978,26    | 0,00           | 0,00              |
| 70000<br>7          | TITOLO Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere                      | 123432,86  | previsione di competenza<br>previsione di cassa | 2521175,00<br>2521175,00                | 1939236,00<br>2062668,86   | 1939236,00     | 1939236,00        |
| 9                   | Entrate per conto terzi e partite di giro                                | 187784,69  | previsione di competenza<br>previsione di cassa | 2232000,00<br>2307143,85                | 1547000,00<br>1734496,85   | 1547000,00     | 1547000,00        |
|                     | TOTALE TITOLI  | 10562603,28  | previsione di competenza<br>previsione di cassa | 12609302,70<br>22399097,49              | 16793860,08<br>27096033,09 | 12409838,85    | 10270328,24       |



**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

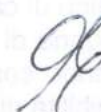
| TITOLO                                    | DENOMINAZIONE  | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018   | PREVISIONI                         | PREVISIONI  | PREVISIONI                   |                              |
|---|--|---|--|------------------------------------|---|------------------------------|------------------------------|
|   |  |   |  | ANNO 2019                          | DELL'ANNO 2020                                    | DELL'ANNO 2021               |                              |
| <b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>       |  |   | 140465,90  | 122582,29                          | 122582,29   | 122582,29                    |                              |
| <b>TITOLO 1</b>                           | <b>SPESE CORRENTI</b>                                | 2030437,75  | previsione di competenza<br>di cui già impegnato*<br>di cui fondo pluriennale vincolato<br>previsione di cassa | 5846327,39<br>(0,00)<br>6816858,78 | 5782623,49<br>-515848,21<br>0,00<br>7413144,94    | 5833602,26<br>0,00<br>(0,00) | 5859091,65<br>0,00<br>(0,00) |
| <b>TITOLO 2</b>                           | <b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>                       | 3710549,99  | previsione di competenza<br>di cui già impegnato*<br>di cui fondo pluriennale vincolato<br>previsione di cassa | 1400000<br>(0,00)<br>4991629,37    | 6950000<br>-18302,02<br>0,00<br>10651214,19       | 2515000<br>0,00<br>(0,00)    | 350000<br>0,00<br>(0,00)     |
| <b>TITOLO 3</b>                           | <b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b> | 0   | previsione di competenza<br>di cui già impegnato*<br>di cui fondo pluriennale vincolato<br>previsione di cassa | 0,00<br>(0,00)<br>0,00             | 0,00<br>0,00<br>0,00                              | 0,00<br>0,00<br>(0,00)       | 0,00<br>0,00<br>(0,00)       |
| <b>TITOLO 4</b>                           | <b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>                          | 40673,04  | previsione di competenza<br>di cui già impegnato*<br>di cui fondo pluriennale vincolato<br>previsione di cassa | 469334,41<br>(0,00)<br>482612,14   | 452418,3<br>0,00<br>0,00<br>493091,34             | 452418,3<br>0,00<br>(0,00)   | 452418,3<br>0,00<br>(0,00)   |
| <b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO</b> |  |   |  |                                    |   |                              |                              |
| <b>TITOLO 5</b>                           | <b>TESORIERE/CASSIERE</b>                            | 2109221,24  | previsione di competenza<br>di cui già impegnato*<br>di cui fondo pluriennale vincolato<br>previsione di cassa | 2511175<br>(0,00)<br>3894075,09    | 1939236<br>-271428,46<br>0,00<br>3236910,43       | 1939236<br>0,00<br>(0,00)    | 1939236<br>0,00<br>(0,00)    |
| <b>TITOLO 7</b>                           | <b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>       | 156141,72   | previsione di competenza<br>di cui già impegnato*<br>di cui fondo pluriennale vincolato<br>previsione di cassa | 2232000<br>(0,00)<br>2312579,26    | 1547000<br>-205262,76<br>0,00<br>1703141,72       | 1547000<br>0,00<br>(0,00)    | 1547000<br>0,00<br>(0,00)    |
| <b>TOTALE TITOLI</b>                      |  | <b>8047023,74</b>   | previsione di competenza<br>di cui già impegnato*<br>di cui fondo pluriennale vincolato<br>previsione di cassa | 12468836,80<br>0,00<br>18497754,64 | 16671277,79<br>-1010841,45<br>0,00<br>23497502,62 | 12287256,56<br>0,00<br>0,00  | 10147745,95<br>0,00<br>0,00  |

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

**Disavanzo o avanzo tecnico**

Il totale generale delle spese previste è superiore al totale generale delle entrate per euro 122.582,29. Tale differenza deriva dal disavanzo tecnico come previsto dal comma 13 dell'art.3 del D.Lgs 118/2011, quando a seguito del riaccertamento straordinario i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio. La differenza può essere finanziata con le risorse dell'esercizio o costituire un disavanzo tecnico da coprirsi, nei bilanci degli esercizi successivi con i residui attivi reimputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata.

Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico.



### **Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 pari a zero.

### **Previsioni di cassa**

| <b>PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI</b>                        |  |
|--|--|
|  | <b>PREVISIONI DI CASSA<br/>ANNO 2019</b> |
| <b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>               | <b>488.143,47</b>                        |
| 1) Entrate Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 11.635.440,51                            |
| 2) Trasferimenti erariali  | 1.002.542,73                             |
| 3) Entrate extratributarie   | 1.177.826,45                             |
| 4) Entrate in conto capitale   | 8.304.079,43                             |
| 5) Entrate da riduzione di attività finanziarie                      |  |
| 6) Accensione prestiti   | 1.178.978,26                             |
| 7) Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere                      | 2.062.668,86                             |
| 9) Entrate per conto terzi e partite di giro                         | 1.734.496,85                             |
| <b>TOTALE TITOLI</b>   | <b>27.096.033,09</b>                     |
| <b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>                                       | <b>27.584.176,56</b>                     |

| <b>PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI</b>         |  |
|---|--|
|   | <b>PREVISIONI DI CASSA<br/>ANNO 2019</b> |
| 1). Spese correnti  | 7.413.144,94                             |
| 2). Spese in conto capitale                               | 10.651.214,19                            |
| 3). Spese per incremento attività finanziarie             | 0,00                                     |
| 4). Rimborso prestiti                                     | 493.091,34                               |
| 5). Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere | 3.236.910,43                             |
| 7). Spese per conto terzi e partite di giro               | 1.703.141,72                             |
| <b>TOTALE TITOLI</b>                                      | <b>23.497.502,62</b>                     |

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.



In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

| BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI |  |                      |                      |                      |                      |
|--|--|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| TITOLO   | DENOMINAZIONE  | RESIDUI              | PREV. COMP.          | TOTALE               | PREV. CASSA          |
|  | <b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>                   |                      | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>          |
| 1  | <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i> | 6.320.316,43         | 5.465.124,08         | 11.785.440,51        | 11.635.440,51        |
| 2  | <i>Trasferimenti correnti</i>  | 573.021,12           | 450.000,00           | 1.023.021,12         | 1.002.542,73         |
| 3  | <i>Entrate extratributarie</i>   | 740.844,84           | 442.500,00           | 1.183.344,84         | 1.177.826,45         |
| 4  | <i>Entrate in conto capitale</i>   | 1.538.225,08         | 6.850.000,00         | 8.388.225,08         | 8.304.079,43         |
| 5  | <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>                      | -                    | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| 6  | <i>Accensione prestiti</i>   | 1.078.978,26         | 100.000,00           | 1.178.978,26         | 1.178.978,26         |
| 7  | <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>                      | 123.432,86           | 1.939.236,00         | 2.062.668,86         | 2.062.668,86         |
| 9  | <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>                         | 187.784,69           | 1.547.000,00         | 1.734.784,69         | 1.734.496,85         |
|  | <b>TOTALE TITOLI</b>   | <b>10.562.603,28</b> | <b>16.793.860,08</b> | <b>27.356.463,36</b> | <b>27.096.033,09</b> |
|  | <b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>                                     | <b>10.562.603,28</b> | <b>16.793.860,08</b> | <b>27.356.463,36</b> | <b>27.096.033,09</b> |

| BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI |                     |                      |                      |                      |
|--|---------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| DENOMINAZIONE  | RESIDUI             | PREV. COMP.          | TOTALE               | Prev. CASSA          |
| <i>Spese Correnti</i>  | 2.030.437,75        | 5.782.623,49         | 7.813.061,24         | 7.413.144,94         |
| <i>Spese In Conto Capitale</i>   | 3.710.549,99        | 6.950.000,00         | 10.660.549,99        | 10.651.214,19        |
| <i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>                   |                     | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| <i>Rimborso Di Prestiti</i>  | 40.673,04           | 452.418,30           | 493.091,34           | 493.091,34           |
| <i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>           | 2.109.221,24        | 1.939.236,00         | 4.048.457,24         | 3.236.910,43         |
| <i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>                         | 156.141,72          | 1.547.000,00         | 1.703.141,72         | 1.703.141,72         |
| <b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>                                     | <b>8.047.023,74</b> | <b>16.671.277,79</b> | <b>24.718.301,53</b> | <b>23.497.502,62</b> |
| <b>SALDO DI CASSA</b>  | <b>2.515.579,54</b> | <b>122.582,29</b>    | <b>2.638.161,83</b>  | <b>3.598.530,47</b>  |

### Verifica equilibrio corrente e parte capitale anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:



**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO  |     | COMPETENZA<br>ANNO 2019 | COMPETENZA<br>ANNO 2020 | COMPETENZA<br>ANNO 2021 |
|---|-----|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio € 488.143,47   |     |                         |                         |                         |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti  | (+) | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente  | (-) | 122.582,29              | 122.582,29              | 122.582,29              |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00  | (+) | 6.357.624,08            | 6.408.602,85            | 6.434.092,24            |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>   |     | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti   | (-) | 5.782.623,49            | 5.833.602,26            | 5.859.091,65            |
| <i>di cui:</i>  |     |                         |                         |                         |
| - fondo pluriennale vincolato   |     | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| - fondo crediti di dubbia esigibilità   |     | 433.319,55              | 484.298,32              | 509.787,71              |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale  | (-) | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari   | (-) | 452.418,30              | 452.418,30              | 452.418,30              |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>   |     | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>                                  |     | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| <b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>   |     | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>             |

**ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

|  |     |      |      |      |
|--|-----|------|------|------|
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup>  | (+) | 0,00 | -    | -    |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>  |     | 0,00 |      |      |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili        | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>  |     | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti  | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>  |     |  |              |              |             |
|---|-----|--|--------------|--------------|-------------|
| <b>O=G+H+I-L+M</b>  |     |  | <b>0,00</b>  | <b>0,00</b>  | <b>0,00</b> |
| P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>  | (+) |  | 0,00         | -            | -           |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale   | (+) |  | 0,00         | 0,00         | 0,00        |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00  | (+) |  | 6.950.000,00 | 2.515.000,00 | 350.000,00  |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) |  | 0,00         | 0,00         | 0,00        |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili           | (-) |  | 0,00         | 0,00         | 0,00        |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine  | (-) |  | 0,00         | 0,00         | 0,00        |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine  | (-) |  | 0,00         | 0,00         | 0,00        |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria   | (-) |  | 0,00         | 0,00         | 0,00        |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili    | (+) |  | 0,00         | 0,00         | 0,00        |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti   | (-) |  | 0,00         | 0,00         | 0,00        |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale  | (-) |  | 6.950.000,00 | 2.515.000,00 | 350.000,00  |
| <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>  |     |  | <i>0,00</i>  | <i>0,00</i>  | <i>0,00</i> |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie   | (-) |  | 0,00         | 0,00         | 0,00        |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale  | (+) |  | 0,00         | 0,00         | 0,00        |
| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>   |     |  |              |              |             |
| <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>  |     |  | <b>0,00</b>  | <b>0,00</b>  | <b>0,00</b> |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine  | (+) |  | 0,00         | 0,00         | 0,00        |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine  | (+) |  | 0,00         | 0,00         | 0,00        |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria   | (+) |  | 0,00         | 0,00         | 0,00        |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine  | (-) |  | 0,00         | 0,00         | 0,00        |



|   |     |             |             |             |
|---|-----|-------------|-------------|-------------|
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine                        | (-) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie               | (-) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <b>EQUILIBRIO FINALE</b>  |     |             |             |             |
| <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>  |     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| <b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali<sup>(4)</sup>:</b> |     |             |             |             |
| Equilibrio di parte corrente (O)  |     | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)            | (-) | 0,00        |             |             |
| <b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>    |     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |

#### Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il comma 867 dell'art.1 della Legge 205/2017 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente.

La disposizione previgente limitava l'applicazione della disposizione al periodo 2015-2017.

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

#### Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

| Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente | Anno 2019         | Anno 2020         | Anno 2021         |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| Entrate da titoli abitativi edilizi               |                   |                   |                   |
| Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni    | 420.000,00        | 400.000,00        | 350.000,00        |
| Recupero evasione tributaria (parte eccedente)    |                   |                   |                   |
| Canoni per concessioni pluriennali                |                   |                   |                   |
| Sanzioni codice della strada (parte eccedente)    |                   |                   |                   |
| Entrate per eventi calamitosi                     |                   |                   |                   |
| Altre da specificare                              |                   |                   |                   |
| <b>Totale</b>                                     | <b>420.000,00</b> | <b>400.000,00</b> | <b>350.000,00</b> |



| Spese del titolo 1° non ricorrenti             | Anno 2019         | Anno 2020         | Anno 2021         |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| consultazione elettorali e referendarie locali |                   |                   |                   |
| spese per eventi calamitosi                    |                   |                   |                   |
| sentenze esecutive e atti equiparati           |                   |                   |                   |
| ripiano disavanzi organismi partecipati        |                   |                   |                   |
| penale estinzione anticipata prestiti          |                   |                   |                   |
| altre da specificare (opere di urbanizzazione) | 420.000,00        | 400.000,00        | 350.000,00        |
| <b>Totale</b>                                  | <b>420.000,00</b> | <b>400.000,00</b> | <b>350.000,00</b> |

### **La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).



## **Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

## **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

### **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D.Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

### **Programmazione triennale fabbisogni del personale**



La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 14 in data 05.12.2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Il piano è inserito nel DUP 2019/2021.

### **Verifica della coerenza esterna**

#### **Equilibri di finanza pubblica**

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).**

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**

### **A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### **Entrate da fiscalità locale**



## Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dell'8 per mille

Oppure:

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

| Scaglione | Esercizio 2018 | Previsione 2019 | Previsione 2020 | Previsione 2021 |
|-----------|----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
|           | 550.000,00     | 550.000,00      | 550.000,00      | 550.000,00      |
|           | 0,00           | 0,00            | 0,00            | 0,00            |
|           | 0,00           | 0,00            | 0,00            | 0,00            |

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

## IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

| IUC           | Esercizio 2018 (assestato o rendiconto) | Previsione 2019     | Previsione 2020     | Previsione 2021     |
|---------------|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| IMU           | 1.150.000,00                            | 1.150.000,00        | 1.150.000,00        | 1.150.000,00        |
| TASI          | 400.000,00                              | 336.500,00          | 336.500,00          | 336.500,00          |
| TARI          | 2.150.000,00                            | 2.415.000,00        | 2.400.000,00        | 2.400.000,00        |
| <b>Totale</b> | <b>3.700.000,00</b>                     | <b>3.901.500,00</b> | <b>3.886.500,00</b> | <b>3.886.500,00</b> |

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 2.415.000,00 con un aumento di € 265.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2018 (o ultimo rendiconto), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma pari a zero a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

## Altri Tributi Comunali



Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi (*eliminare quelli non istituiti*):

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di scopo;
- imposta di soggiorno;
- contributo di sbarco.
- COSAP

| <b>Altri Tributi</b>    | <b>Esercizio<br/>2018 (assestato o<br/>rendiconto)</b> | <b>Previsione<br/>2019</b> | <b>Previsione<br/>2020</b> | <b>Previsione<br/>2021</b> |
|-------------------------|--|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| ICP                     | 2.000,00   | 1.500,00                   | 1.500,00                   | 1.500,00                   |
| CIMP                    | 0,00   | 0,00                       | 0,00                       | 0,00                       |
| TOSAP                   | 0,00   | 0,00                       | 0,00                       | 0,00                       |
| COSAP                   | 15.000,00  | 10.000,00                  | 10.000,00                  | 10.000,00                  |
| Imposta di<br>soggiorno | 200.000,00   | 100.000,00                 | 100.000,00                 | 100.000,00                 |
| Contr. sbarco           | 0,00   | 0,00                       | 0,00                       | 0,00                       |
| <b>Totale</b>           | <b>217.000,00</b>                                      | <b>111.500,00</b>          | <b>111.500,00</b>          | <b>111.500,00</b>          |

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

| Descrizione          | 2019       | 2020       | 2021       |
|----------------------|------------|------------|------------|
| Imposta di soggiorno | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 |
| Altri tributi        | 11.500,00  | 11.500,00  | 11.500,00  |
| Totale               | 111.500,00 | 111.500,00 | 111.500,00 |



## Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

### **entrate recupero evasione**

| Tributo             | Accertamento 2017* | Residuo 2017* | Assestato 2018 | Previsione 2019   | Previsione 2020 | Previsione 2021 |
|---------------------|--------------------|---------------|----------------|-------------------|-----------------|-----------------|
| ICI                 | 0,00               | 0,00          |                |                   |                 |                 |
| IMU                 | 0,00               | 0,00          |                | 100.000,00        |                 |                 |
| TASI                |                    |               |                |                   |                 |                 |
| ADDIZIONALE IRPEF   |                    |               |                |                   |                 |                 |
| TARI                | 0,00               | 0,00          |                | 265.000,00        |                 |                 |
| TOSAP               |                    |               |                |                   |                 |                 |
| IMPOSTA PUBBLICITA' |                    |               |                |                   |                 |                 |
| ALTRI TRIBUTI       |                    |               |                |                   |                 |                 |
| <b>Totale</b>       | <b>0,00</b>        | <b>0,00</b>   | <b>0,00</b>    | <b>365.000,00</b> | <b>0,00</b>     | <b>0,00</b>     |

\*accertato 2018 e residuo 2018 se approvato il rendiconto 2018

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

## Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

| Anno                             | Importo    | Spesa corrente | Spesa in c/capitale |
|----------------------------------|------------|----------------|---------------------|
| 2017<br>(rendiconto)             | 394.727,87 |                | 394.727,87          |
| 2018<br>(assestato o rendiconto) | 500.000,00 |                | 500.000,00          |
| 2019<br>(assestato o rendiconto) | 420.000,00 |                | 420.000,00          |
| 2020<br>(assestato o rendiconto) | 400.000,00 |                | 400.000,00          |
| 2021<br>(assestato o rendiconto) | 350.000,00 |                | 350.000,00          |

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;



- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

|                                    | <b>Previsione<br/>2019</b> | <b>Previsione<br/>2020</b> | <b>Previsione<br/>2021</b> |
|------------------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| sanctions ex art.208 co 1 cds      | 26.000,00                  | 26.000,00                  | 26.000,00                  |
| sanctions ex art.142 co 12 bis cds | 0,00                       | 0,00                       | 0,00                       |
| <b>TOTALE SANZIONI</b>             | <b>26.000,00</b>           | <b>26.000,00</b>           | <b>26.000,00</b>           |
| Fondo Crediti Dubbia Esigibilità   | 0,00                       | 0,00                       | 0,00                       |
| <b>Percentuale fondo (%)</b>       | <b>0,00%</b>               | <b>0,00%</b>               | <b>0,00%</b>               |

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE **ha/non** ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 26.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro ZERO per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta N. 4 in data 23.01.2019 la somma di euro 13.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro ZERO alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 13.000,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro ZERO.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

### Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Il Comune non ha canoni di locazione e/o fitti attivi previsti.

### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

| Servizio                       | Entrate/<br>proventi<br>Prev. 2019 | Spese/costi<br>Prev. 2019 | %<br>copertura<br>2018 |
|--------------------------------|------------------------------------|---------------------------|------------------------|
| Asilo nido                     |                                    |                           |                        |
| Casa riposo anziani            |                                    |                           |                        |
| Fiere e mercati                |                                    |                           |                        |
| Mense scolastiche              |                                    | 10.000,00                 | 0,00%                  |
| Musei e pinacoteche            |                                    |                           |                        |
| Teatri, spettacoli e mostre    |                                    |                           |                        |
| Colonie e soggiorni stagionali |                                    |                           |                        |
| Corsi extrascolastici          |                                    |                           |                        |
| Impianti sportivi              |                                    |                           |                        |
| Parchimetri                    |                                    |                           |                        |
| Servizi turistici              |                                    |                           |                        |
| Trasporti funebri              |                                    |                           |                        |
| Uso locali non istituzionali   |                                    |                           |                        |
| Centro creativo                |                                    |                           |                        |
| Altri Servizi                  |                                    |                           |                        |
| <b>Totale</b>                  | <b>0,00</b>                        | <b>10.000,00</b>          | <b>0,00%</b>           |

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è pari a zero.

L'Organo Esecutivo con delibera n. 15 del 02.10.2014 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale (mensa scolastica) nella misura, oggi, dello zero %.





## **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

| <b>SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI</b> |   |                        |                        |                        |                     |
|--|---|------------------------|------------------------|------------------------|---------------------|
| <b>PREVISIONI DI COMPETENZA</b>          |   |                        |                        |                        |                     |
| <b>TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA</b>  | <b>Previsioni Def. 2018</b>               | <b>Previsioni 2019</b> | <b>Previsioni 2020</b> | <b>Previsioni 2021</b> |                     |
| 101                                      | Redditi da lavoro dipendente              | 1.320.185,60           | 1.355.000,00           | 1.355.000,00           | 1.355.000,00        |
| 102                                      | Imposte e tasse a carico dell'ente        | 115.000,00             | 100.000,00             | 100.000,00             | 100.000,00          |
| 103                                      | Acquisto di beni e servizi                | 3.118.000,00           | 3.083.500,00           | 3.083.500,00           | 3.083.500,00        |
| 104                                      | Trasferimenti correnti                    | 165.000,00             | 165.000,00             | 165.000,00             | 165.000,00          |
| 105                                      | Trasferimenti di tributi                  |                        |                        |                        |                     |
| 106                                      | Fondi perequativi                         |                        |                        |                        |                     |
| 107                                      | Interessi passivi                         | 511.114,40             | 499.344,28             | 499.344,28             | 499.344,28          |
| 108                                      | Altre spese per redditi da capitale       |                        |                        |                        |                     |
| 109                                      | Rimborsi e poste correttive delle entrate |                        |                        |                        |                     |
| 110                                      | Altre spese correnti                      | 492.027,39             | 579.779,21             | 630.757,98             | 656.247,37          |
|  | <b>Totale</b>                             | <b>5.721.327,39</b>    | <b>5.782.623,49</b>    | <b>5.833.602,26</b>    | <b>5.859.091,65</b> |

### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.706.764,53;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 2.065.284,24.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:



|   | Media 2011/2013                        | Previsione<br>2019  | Previsione<br>2020  | Previsione<br>2021  |
|---|--|---------------------|---------------------|---------------------|
|   | 2008 per enti non<br>soggetti al patto |                     |                     |                     |
| Spese macroaggregato 101                                    | 1.522.385,23                           | 1.355.000,00        | 1.355.000,00        | 1.355.000,00        |
| Spese macroaggregato 103                                    | 67.231,03                              | 26.400,00           | 26.400,00           | 26.400,00           |
| Irap macroaggregato 102                                     | 117.148,27                             | 100.000,00          | 100.000,00          | 100.000,00          |
| Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo |  |                     |                     |                     |
| Altre spese: da specificare.....                            |  |                     |                     |                     |
| Altre spese: da specificare.....                            |  |                     |                     |                     |
| Altre spese: da specificare.....                            |  |                     |                     |                     |
| <b>Totale spese di personale (A)</b>                        | <b>1.706.764,53</b>                    | <b>1.481.400,00</b> | <b>1.481.400,00</b> | <b>1.481.400,00</b> |
| (-) Componenti escluse (B)                                  |  |                     |                     |                     |
| <b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>   | <b>1.706.764,53</b>                    | <b>1.481.400,00</b> | <b>1.481.400,00</b> | <b>1.481.400,00</b> |
| (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)      |  |                     |                     |                     |

La previsione per gli anni 2019 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.706.764,53.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di € 26.400,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

| Tipologia spesa  | Rendiconto<br>2009 | Riduzione<br>disposta | Limite<br>di spesa | Previsione<br>2019 | Previsione<br>2020 | Previsione<br>2021 |
|--|--------------------|-----------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Studi e consulenze   |                    | 80,00%                | 0,00               | 0,00               | 0,00               | 0,00               |
| Relazioni<br>pubbliche, convegni, mostre,<br>pubblicità e rappresentanza |                    | 80,00%                | 0,00               | 0,00               | 0,00               | 0,00               |
| Sponsorizzazioni   |                    | 100,00%               | 0,00               | 0,00               | 0,00               | 0,00               |
| Missioni   |                    | 50,00%                | 0,00               | 0,00               | 0,00               | 0,00               |
| Formazione   |                    | 50,00%                | 0,00               | 0,00               | 0,00               | 0,00               |
| <b>Totale</b>  | <b>0,00</b>        |                       | <b>0,00</b>        | <b>0,00</b>        | <b>0,00</b>        | <b>0,00</b>        |

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011 e esempio n. 5



Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del fcde deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 1, e nel prospetto degli equilibri.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

- a) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- b) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

La possibilità di considerare al numeratore il totale degli incassi c/competenza e in c/residui è limitata agli esercizi del periodo considerato in cui non era in vigore la contabilità armonizzata.

Con riferimento agli esercizi in cui sono entrati in vigore i nuovi principi, invece, il numeratore è formato solo dalle riscossioni in conto competenza. Sempre con riferimento a questi esercizi armonizzati gli enti hanno facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X (*)}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà e se ha utilizzato metodi di calcolo diversi).



Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi.

(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà).

#### Importo minimo

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

N.B. La Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018), in tema di FCDE prevede al comma 1015 che: "Nel corso del 2019 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2019-2021 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per l'esercizio 2019 nella missione «Fondi e Accantonamenti» ad un valore pari all'80 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- a) con riferimento all'esercizio 2018 l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e le fatture ricevute e scadute nell'esercizio 2018 sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75 per cento del totale ricevuto;
- b) se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine del 2018 si è ridotto del 10 per cento rispetto a quello del 2017, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione."

Inoltre al comma 1016 prevede che "La facoltà di cui al comma 1015 può essere esercitata anche dagli enti locali che, pur non soddisfacendo i criteri di cui al medesimo 1015, rispettano entrambe le seguenti condizioni:

- a) l'indicatore di tempestività dei pagamenti, al 30 giugno 2019, calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e le fatture ricevute e scadute nel semestre sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75 per cento del totale ricevuto;
- b) se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato al 30 giugno 2019 si è ridotto del 5 per cento rispetto a quello al 31 dicembre 2018, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione."

Il comma 1017 prevede che "I commi 1015 e 1016 non si applicano agli enti che, con riferimento agli esercizi 2017 e 2018, non hanno pubblicato nel proprio sito internet, entro i termini previsti dalla legge, gli indicatori concernenti i tempi di pagamento ed il debito commerciale residuo di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che, con riferimento ai mesi



precedenti all'avvio di SIOPE+ di cui all'articolo 14, commi 8-bis e 8-ter, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica dei crediti commerciali le comunicazioni relative al pagamento delle fatture”.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato, utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

| Esercizio finanziario 2019   |                      |                                 |                              |               |              |
|--|----------------------|---------------------------------|------------------------------|---------------|--------------|
| TITOLI   | BILANCIO 2019 (a)    | ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b) | ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c) | DIFF. d=(c-b) | % (e)=(c/a)  |
| TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | 5.465.124,08         | 433.319,55                      | 433.319,55                   | 0,00          | 7,93%        |
| TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI  | 450.000,00           | 0,00                            | 0,00                         | 0,00          | 0,00%        |
| TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE   | 442.500,00           | 0,00                            | 0,00                         | 0,00          | 0,00%        |
| TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE   | 6.850.000,00         | 0,00                            | 0,00                         | 0,00          | 0,00%        |
| TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE                             | 0,00                 | 0,00                            | 0,00                         | 0,00          | n.d.         |
| <b>TOTALE GENERALE</b>   | <b>13.207.624,08</b> | <b>433.319,55</b>               | <b>433.319,55</b>            | <b>0,00</b>   | <b>3,28%</b> |
| DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE  | 6.357.624,08         | 433.319,55                      | 433.319,55                   | 0,00          | 6,82%        |
| DI CUI FCDE IN C/CAPITALE  | 6.850.000,00         | 0,00                            | 0,00                         | 0,00          | 0,00%        |
| Esercizio finanziario 2020   |                      |                                 |                              |               |              |
| TITOLI   | BILANCIO 2020 (a)    | ACC.TO OBBLIGATORIO             | ACC.TO EFFETTIVO             | DIFF. d=(c-b) | % (e)=(c/a)  |
| TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | 5.516.102,85         | 484.298,32                      | 484.298,32                   | 0,00          | 8,78%        |
| TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI  | 450.000,00           | 0,00                            | 0,00                         | 0,00          | 0,00%        |
| TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE   | 442.500,00           | 0,00                            | 0,00                         | 0,00          | 0,00%        |
| TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE   | 2.515.000,00         | 0,00                            | 0,00                         | 0,00          | 0,00%        |
| TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE                             | 0,00                 | 0,00                            | 0,00                         | 0,00          | n.d.         |
| <b>TOTALE GENERALE</b>   | <b>8.923.602,85</b>  | <b>484.298,32</b>               | <b>484.298,32</b>            | <b>0,00</b>   | <b>5,43%</b> |
| DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE  | 6.408.602,85         | 484.298,32                      | 484.298,32                   | 0,00          | 7,56%        |
| DI CUI FCDE IN C/CAPITALE  | 2.515.000,00         | 0,00                            | 0,00                         | 0,00          | 0,00%        |
| Esercizio finanziario 2021   |                      |                                 |                              |               |              |
| TITOLI   | BILANCIO 2021 (a)    | ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b) | ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c) | DIFF. d=(c-b) | % (e)=(c/a)  |
| TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | 5.541.592,24         | 509.787,71                      | 509.787,71                   | 0,00          | 9,20%        |
| TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI  | 450.000,00           | 0,00                            | 0,00                         | 0,00          | 0,00%        |
| TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE   | 442.500,00           | 0,00                            | 0,00                         | 0,00          | 0,00%        |
| TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE   | 350.000,00           | 0,00                            | 0,00                         | 0,00          | 0,00%        |
| TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE                             | 0,00                 | 0,00                            | 0,00                         | 0,00          | n.d.         |
| <b>TOTALE GENERALE</b>   | <b>6.784.092,24</b>  | <b>509.787,71</b>               | <b>509.787,71</b>            | <b>0,00</b>   | <b>7,51%</b> |
| DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE  | 6.434.092,24         | 509.787,71                      | 509.787,71                   | 0,00          | 7,92%        |
| DI CUI FCDE IN C/CAPITALE  | 350.000,00           | 0,00                            | 0,00                         | 0,00          | 0,00%        |

### Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 29.459,66 pari allo 0,50% delle spese correnti;  
anno 2020 - euro 29.459,66 pari allo 0,50% delle spese correnti;  
anno 2021 - euro 29.459,66 pari allo 0,50% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

### **Fondi per spese potenziali**

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa DI € 100.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2017 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.



### **Adeguamento statuti**

La società partecipata BARANO MULTISERVIZI SRL, già costituita all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016, ha comunicato di avere in corso tutte le procedure di adeguamento del proprio statuto e l'applicazione delle norme del suddetto decreto.

### **Accantonamento a copertura di perdite**

Dal bilancio dell'esercizio 2017 non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto, in data 05.12.2018, con proprio provvedimento motivato (deliberazione di C.C. n. 177), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 02.01.2019;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016, in data 20.03.2019

Non risultano partecipazioni da dismettere.

### **Garanzie rilasciate**

L'ente non ha rilasciato garanzia a favore degli organismi partecipati.



## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

| <b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>   |     |  |                         |                         |                         |
|---|-----|--|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| <b>EQUILIBRI DI BILANCIO (1)</b>  |     |  |                         |                         |                         |
|   |     |  | COMPETENZA ANNO<br>2019 | COMPETENZA ANNO<br>2020 | COMPETENZA<br>ANNO 2021 |
| <b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>   |     |  |                         |                         |                         |
| P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>  | (+) |  | 0,00                    | -                       | -                       |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale   | (+) |  | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00  | (+) |  | 6950000,00              | 2515000,00              | 350000,00               |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) |  | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili           | (-) |  | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine  | (-) |  | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine  | (-) |  | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria   | (-) |  | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili    | (+) |  | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti   | (-) |  | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale<br><i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>                                  | (-) |  | 6950000,00<br>0,00      | 2515000,00<br>0,00      | 350000,00<br>0,00       |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie   | (-) |  | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale  | (+) |  | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>   |     |  | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>             |
| <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>  |     |  |                         |                         |                         |

### Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario

### Limitazione acquisto immobili

Non sono previsti acquisti di immobili





## INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Anno                    | 2019              | 2020              | 2021              |
|-------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Oneri finanziari        | 459.344,28        | 459.344,28        | 459.344,28        |
| Quota capitale          | 452.418,30        | 452.418,30        | 452.418,30        |
| <b>Totale fine anno</b> | <b>911.762,58</b> | <b>911.762,58</b> | <b>911.762,58</b> |

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

|                             | 2017          | 2018          | 2019          | 2020          | 2021          |
|-----------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Interessi passivi           | 539.508,18    | 511.114,40    | 459.344,28    | 459.344,28    | 459.344,28    |
| entrate correnti            | 5.817.708,65  | 5.364.127,70  | 5.465.124,08  | 5.516.102,85  | 5.541.592,24  |
| % su entrate correnti       | 9,27%         | 9,53%         | 8,41%         | 8,33%         | 8,29%         |
| <b>Limite art. 204 TUEL</b> | <b>10,00%</b> | <b>10,00%</b> | <b>10,00%</b> | <b>10,00%</b> | <b>10,00%</b> |

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.





## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- degli elementi indicati nella nota integrativa o rilevati dall'organo di revisione nel suo operato

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente accertate le entrate del titolo 4.

### a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

### b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

### c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per



voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.
- Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
**(Rag. Nicola Mottola )**

